

Bregagliotto succede a bregagliotto all'ambasciata di Svizzera a Parigi

Autor(en): [s.n.]

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **26 (1956-1957)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-21789>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Pietro de Salis, Soglio

Bregagliotto succede a bregagliotto

all'ambasciata di Svizzera a Parigi

L'ambasciatore straordinario e ministro plenipotenziario di Svizzera a Parigi, *Pietro de Salis*, di Soglio, si è ritirato dal suo alto ufficio; il Consiglio Federale gli ha dato a successore *Pierre Micheli*, di Vicosoprano (e Ginevra): un bregagliotto che sostituisce un altro bregagliotto, quale capo rappresentante del nostro Stato in uno dei centri maggiori della vita politica.

Pietro de Salis, nato 1898, si addottorò in diritto all'Università di Berna e trentenne nel 1929, entrò al servizio politico della Confederazione: 1930-33 addetto d'ambasciata a Washington; 1933-37 primo segretario di legazione alla Sezione commerciale del Dipartimento politico a Berna; 1938-41 delegato per faccende commerciali a Parigi; 1941-42 direttore della Sezione finanziaria del Dipartimento politico e 1942 consigliere di legazione; 1943-45 reggente dell'ambasciata di Svizzera a Roma; 1946 reggente dell'ambasciata a Mosca; 1947 ambasciatore straordinario e ministro plenipotenziario in Romania; dall'11 IX 1949 in poi in eguale funzione a Parigi.

Il ministro de Salis ha preso commiato dalla colonia svizzera in Francia sabato, 29 settembre, durante un banchetto offertogli, su iniziativa delle società svizzere a Parigi, dalla Camera svizzera di Commercio in quella metropoli. *V. Neue Zürcher Zeitung* n. 2735, 1. X 1956.

Pierre Micheli, nato 1905, è discendente di un Francesco de Micheli che 1557 fu ammesso alla cittadinanza grigionese, a Vicosoprano, riconfermata poi 1573 a suo figlio Orazio, 28 IV 1655 a un figlio di quest'ultimo, Marcus — come appare da un documento in data 25 VII 1773, steso dal landammano di Sopra Porta Antonio de Salis-Tagstein — e 1831 ai tre portatori del casato: Orazio Ludovico Francesco, Giovanni Ludovico e Pietro Orazio, residenti a Ginevra. — Studiò diritto a Ginevra, a Oxford e Berlino. Praticò l'avvocatura anche all'estero. 1930-33 segretario del Consiglio del porto e delle vie marittime di Danzica. 1933 passò al servizio politico della Confederazione. Fu segretario d'ambasciata a Parigi, all'Aia, a Rio de Janeiro; 1938 segretario di legazione; 1941 console a Batavia; 1944 primo segretario di legazione a Tokio e 1945 consigliere di legazione e rappresentante diplomatico di Svizzera nel Giappone; 1946-48 supplente del capo

della Sezione amministrativa, poi supplente del capo della Sezione per organizzazioni internazionali del Dipartimento politico; 1949 segretario generale della Conferenza diplomatica di Ginevra; 1. II 1956 nominato capo della Sezione per le organizzazioni internazionali e ministro plenipotenziario. Ha preso parte a numerose conferenze internazionali, anche quale capo-delegazione.



Pierre Micheli



Di origine grigione

uno dei giudici
della Corte Costituzionale Italiana

Nel dicembre 1955 l'Italia si è data la Corte — o Tribunale — Costituzionale, composto di 15 membri, 10 nominati dal Parlamento — Camera dei Deputati e Senato — e 5 dal Presidente della Repubblica. Il 15 del mese i membri, che restano in ufficio 12 anni, prestarono giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica e il 23 gennaio 1956 elessero a presidente della Corte il senatore Enrico de Nicola. Fra i giudici di nomina parlamentare v'è il professore dott. NICOLA JAEGER, di origine grigione.

Il tralcio italiano del casato risale a *Jon Jäger*, da Grüşch di Prettigovia, che, maestro, nella seconda metà del secolo scorso si stabilì prima a Sent d'Engadina, dove anche s'accasò — sposò Agnese de Filla, di là — poi, commerciante, a Pisa.